



F.I.L.A.I.



Federazione Indipendente Lavoratori Atipici e Inoccupati

Via Aniene,14 - 00189 ROMA - tel. 06/42010899 - fax: 06/42010628
sito internet: www.filai.it – Email: filai@filai.it

Roma, 18 settembre 2018

Al Ministro della Giustizia
On. Alfonso Bonafede - Sede

Sottosegretario alla Giustizia
On. Vittorio Ferraresi – Sede

Al Capo Dipartimento Reggente DOG
Dottoressa Barbare Fabbrini – Sede

Al Presidente della Regione Calabria
On. Mario Oliverio – Sede

e pc ai Capi e Dirigenti degli Uffici Giudiziari Calabresi - Loro Sedi

Oggetto: Tirocini Uffici Giudiziari Calabria

COMUNICATO STAMPA

In merito al Bando Regionale Giustizia, Enti Assimilati, etc., avviato il 01 Settembre 2017 dagli Uffici Giudiziari di Catanzaro e, successivamente, da tutti gli altri Uffici Giudiziari Calabresi ed Enti Assimilati, essendo giunto al termine dei primi 12 mesi, previa presa d'atto del Ministero della Giustizia, avrebbe dovuto proseguire con gli altri 12 mesi previsti. Ma, da Roma, è giunta una "inattesa ed imprevista" nota ministeriale che mette seriamente in discussione il Bando stesso.

Questa Organizzazione Sindacale, da subito, si è attivata proclamando lo stato d'agitazione e, unitamente ai Capi degli uffici Giudiziari calabresi e della stessa Regione Calabria, si è mossa, celermente, nella direzione di porre in essere una sostanziale revisione e modifica della nota ministeriale, proveniente dal Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, affinché vengano totalmente annullate le rilevazioni indicate dal Dipartimento prima citato, in particolare il passaggio relativo al principio "dell'alternanza dei Tirocinanti", visto che detto Bando è stato concepito proprio per dare supporto fattivo a tutti gli Enti interessati, che soffrono vistose carenze di organico e di personale, rafforzando, principalmente, la Giustizia e i disastrati Uffici Giudiziari calabresi con l'immissione di 650 tirocinanti su 1.000; persone che, inoltre, avevano già avuto pregresse esperienze formative e di affidabilità, di cui è sempre stata riconosciuta l'utilità da parte dei Capi e dei Dirigenti degli Uffici Giudiziari dei Distretti calabresi, concetto che anche in questa occasione hanno ribadito con estrema chiarezza e convinzione, rispondendo in maniera garbata ma con efficacia anche giuridica alla succitata nota ministeriale del 31 agosto scorso, motivando le critiche e proponendo la soluzione di continuità dei Tirocini con le stesse persone. "Tirocini, peraltro, regolarmente finanziati attraverso uno specifico Progetto biennale messo in campo dalla Regione Calabria".

La Cse-Filai, ultimamente, ha organizzato ben due convegni alla presenza anche di Parlamentari calabresi, nazionali e regionali, che avevano assunto precisi impegni, e presto ne seguirà un terzo, sul superamento del precariato e la stabilizzazione di tutti coloro che sono stati già formati con percorsi di tirocini, formulando una precisa proposta alla Regione Calabria, per gestire il necessario periodo di transizione laddove, come da recenti dichiarazioni del Ministro della Funzione Pubblica, Avv. Giulia Bongiorno, dovranno essere organizzate procedure assunzionali per 450.000 unità nella P.A.

Proposte ed idee che la CSE-FILAI porta avanti da sempre, sostenendo che nella Pubblica Amministrazione Italiana le assunzioni possano essere anche

di più, superando abbondantemente le 500 mila unità in un triennio, visto il reale ed effettivo fabbisogno.

E' necessario ed urgente, quindi, il proseguimento del tirocinio, con le stesse persone, così come già previsto originariamente, annullando la nota ministeriale che ha già prodotto la temporanea sospensione del percorso presso gli Uffici Giudiziari di Catanzaro e, a seguire, così avverrà anche per il Distretto di Reggio Calabria e per tutti gli altri Uffici Giudiziari calabresi se non ci saranno le modifiche sperate.

“E poi, non si può mandare la gente a casa, che già, peraltro, vive drammi economici, se prima non viene trovata una soluzione di lavoro stabile e sicuro”.

“Non può essere, certamente, questo il Governo del cambiamento”.

Per quanto ci riguarda abbiamo già richiesto in via ufficiale al Ministro Bonafede l'immediato scorrimento delle graduatorie ancora in essere, a partire da quella degli Assistenti Giudiziari, per una prima copertura della stratosferica vacanza dei posti, la stabilizzazione di tutti i Precari della Giustizia, Ufficio del Processo e non, ovvero di tutti gli ex art.37, commi 4 e 11, e altri.

Inoltre, attendiamo un confronto diretto per conoscere nel dettaglio il Piano del Governo e del Ministero della Giustizia per la totale soluzione delle scoperture dei posti in tutta la P.A. e in tutto il Pianeta Giustizia.

“Abbiamo, idee e soluzioni concrete da proporre e che possono essere messe in cantiere da subito e nella prossima Legge di Stabilità”.

Alla Regione Calabria, invece, sollecitiamo la risposta alla nostra proposta di contrattualizzazione essendo trascorso il tempo necessario dalla sua presentazione.

In considerazione di tutto ciò, permane lo stato d'agitazione e, in assenza di valide e celeri risposte, nostro malgrado saremo costretti ad organizzare una mobilitazione generale, incluse tutte le iniziative giurisdizionali che si riterranno necessarie ed opportune.

Il Segretario Generale della CSE-FILAI

Antonino Nasone

